

Lavori infiniti sulla Cassibile-Rosolini, l'assessore Falcone scarica il Cas: "faccia in fretta"

“Ho inviato diversi solleciti al Consorzio Autostrade Siciliane affinché vengano portati a termine gli interventi sulla Cassibile-Rosolini”. L'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, pare anche lui aver perso la pazienza dopo i notevoli ritardi accumulati nella rimozione del cantiere per l'abbattimento della barriera temporanea di Cassibile e nel completamento dei lavori del sottofondo del sottopasso dello svincolo Maremonti.

Nel primo caso, era stato previsto per il 18 novembre il ritorno alla normalità nel tratto dove i mezzi pesanti hanno rimosso la barriera temporanea di Cassibile. Ma ad oggi – nonostante la struttura sia stata abbattuta da tempo – c'è ancora la deviazione di cantiere. I lavori erano iniziati il 9 settembre scorso. Non sono bastati tre mesi per portarle a termine. Abbattere il casello si è rivelato complicato quasi quanto costruire un tratto di autostrada. O forse è tutto complicato quando di mezzo c'è la Siracusa-Gela.

Come nel caso del sottofondo del sottopasso dello svincolo Maremonti. Lavori inaugurati in pompa magna ma mai realmente ripresi con cantiere, secondo le ultime segnalazioni, da mesi abbandonato a se stesso.

Falcone, nel corso di un incontro a Palermo con il comitato di presidenza di Ance Sicilia, ha richiamato anche le imprese al senso di responsabilità, elencando tanti casi di lavori aggiudicati in tempi record per dare risposte alle emergenze dei territori e non ancora completati dopo molto tempo a causa delle crisi finanziarie delle aziende appaltatrici.